

Supplemento straordinario di *Non Mollare*

(Bollettino di informazioni durante il regime fascista)

N. 16 - 10 Giugno 1925

“Bastone fascista l'Italia non doma”

Cittadini!

Milioni di italiani commemorano oggi nel chiuso del loro cuore la memoria di Colui che in sé riassume gli infiniti patimenti, le persecuzioni, il martirologio del popolo italiano. Un anno è passato dal giorno dell'assassinio e ancora giustizia non è stata fatta, e ancora il massimo responsabile domina il paese, e ancora le piazze risuonano di canti e di grida oscene ad esaltazione degli assassini.

E poiché la stampa imbavagliata è costretta a tacere, la stampa clandestina vi dirà come i fascisti abbiano commemorato, a modo loro, Giacomo Matteotti.

Ora è un mese, il tumulo e la croce eretti in sua memoria alla Quartarella, là dove il corpo straziato fu rinvenuto, vennero revolverati e indi distrutti da un gruppo di fascisti presenti i carabinieri di guardia.

Il 27 maggio u. s., i fascisti del Polesine, non paghi ancora di tutto il sangue versato e delle distruzioni compiute, minacciano a Fratta Polesine il signor Valentini di incendiare la cappella di sua proprietà, se al più presto egli non provvederà ad espellere la salma di Matteotti ivi depositata. Invano la vecchia madre invoca personalmente dal Prefetto di Rovigo l'intervento delle autorità; le autorità dichiarano di disinteressarsi della cosa.

Il misero corpo del Martire deve così riprendere il cammino lungo il duro Calvario, di notte, per eludere la sorveglianza dei carnefici, presente la mamma, i famigliari tolgono la salma dalla cappella e la seppelliscono segretamente in un campo aperto...

«Non mollare» non commenta. Non vuol fare della inutile rettorica. «Non mollare» chiede solo a chi non ha ancora smarrito il senso della pietà umana, a chi non ha ancora perduto la fede nei supremi valori morali, a chi si ostina a ritenere che l'Italia non vorrà più a lungo tollerare questo regime di oppressione e di austriacantismo raffinato, di meditare su questi fatti.

E di agire in conseguenza